



Regione Lombardia



Comunità Montana Valle Brembana



PROVINCIA DI BERGAMO

Piano di Indirizzo Forestale della Alta Valle Brembana



All.n.1 CONFINE BOSCO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA



**Studio
Ambiente e Foreste**

23 gennaio 2018

Giovanni Manfrini dottore forestale
Lucia Mondini dottore forestale

aggiornamento confine bosco

Via D'Annunzio, 4 - 24060 Rogno (BG) - tel. 393 8817127

giovannimanfrini@libero.it www.studioambienteforeste.jimdo.com

1 AGGIORNAMENTO CONFINE BOSCO

1.1 DEFINIZIONE DELLA SUPERFICIE FORESTALE

Il primo obiettivo per lo studio del patrimonio forestale è l'individuazione della superficie boscata, cioè la definizione delle aree a bosco - come definito dalla legislazione forestale vigente, mediante fotointerpretazione.

Questo primo passo è di particolare importanza non solo ai fini dell'analisi territoriale ma anche per le ricadute sul sistema dei vincoli che ne derivano ai sensi della legislazione forestale.

La legge forestale regionale prevede infatti che i PIF individuino e delimitino le aree a bosco ai sensi dell'art.42 comma 6; la delimitazione delle superfici a bosco, dovranno essere recepiti dagli strumenti urbanistici comunali.

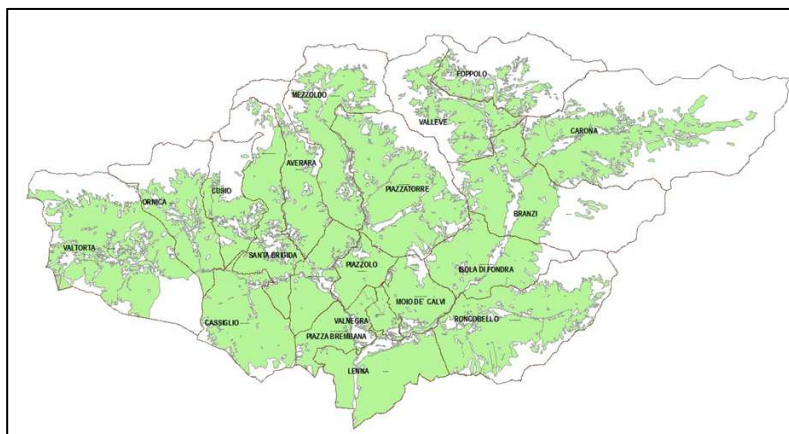
1.2 METODOLOGIA

L'acquisizione in ambiente GIS delle nuove ortofoto a colori (anno 2014) e l'interpretazione visiva ha consentito di tracciare e aggiornare il confine bosco e di evidenziare in mappa le situazioni dubbie che sono state verificate con rilievi in campo.

Per ridurre al minimo gli errori sia nell'interpretazione del dato fotografico, sia nella fase di digitalizzazione, si è deciso di operare a una scala superiore rispetto a quella utilizzata per gli elaborati cartacei finali prodotti in scala 1:10.000.



La digitalizzazione è stata condotta in scala compresa tra 1:1.500 e 1:2.000 a seconda delle diverse situazioni analizzate, in considerazione anche della definizione dell'immagine fotografica.



La creazione dello strato informativo in ambiente GIS ha preso origine dallo strato informativo della Carta dei tipi forestali reali della Regione Lombardia (*Tipi_forestali_reali 2016 Lombardia*) sviluppato con sistema di coordinate WGS84.

Da questa banca dati intersecata con i limiti amministrativi, si è ottenuta la superficie forestale comunale, previa l'unione di tutti i poligoni delle diverse tipologie.

La banca dati così ottenuta - con 20 elementi corrispondenti al numero dei Comuni - ha costituito lo strato informativo di base per il lavoro di dettaglio mediante foto interpretazione a scala 1: 1.500/2.000.

PIFAVB_confine_bosco_agg_nov_2017.shp			
Projected Coordinate System:	WGS_1984_UTM_Zone_32N		
Elementi poligonali	20		
Superficie Forestale Totale	13.373 ha		
Struttura	Nome	Formato	contenuti
	FID COMUNI	Numero	Num. del Comune in AVB
	NOME COM_1	Testo	Nome del Comune
	SHAPE_AR_1	Numero	Superficie del bosco nel Comune

La superficie boscata per i 20 comuni interessati risulta a 18.373 ha così ripartiti:

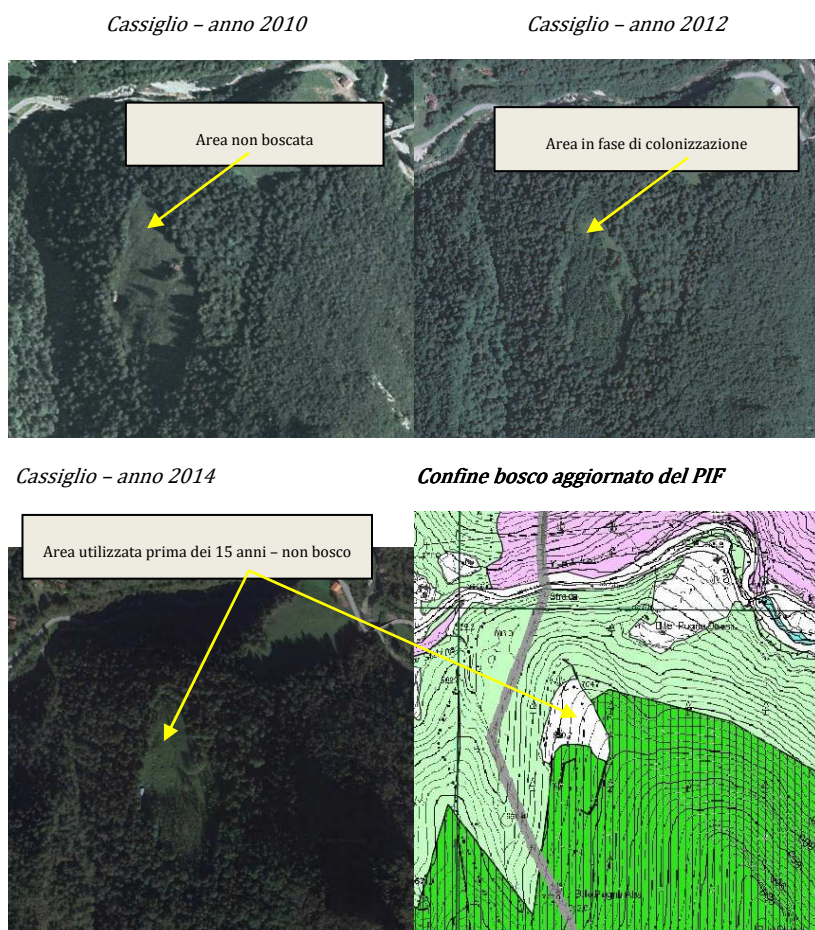
Superficie forestale in Alta Val Brembana Aggiornato al novembre 2017		
Fonte dati	PIFAVB_confine_bosco_agg_nov_2017.shp	
Num. Comuni	Nome del Comune	Superficie del bosco (ha)
1	AVERARA	682,02
2	BRANZI	1157,30
3	CARONA	1395,53
4	CASSIGLIO	1191,70
5	CUSIO	457,20
6	FOPPOLO	391,87
7	ISOLA DI FONDRA	1024,79
8	LENNA	1151,82
9	MEZZOLDO	1074,90
10	MOIO DE` CALVI	555,02
11	OLMO AL BREMBO	651,17
12	ORNICA	771,67
13	PIAZZA BREMBANA	539,70
14	PIAZZATORRE	1719,89
15	PIAZZOLO	427,97
16	RONCOBELLO	1596,54
17	SANTA BRIGIDA	957,77
18	VALLEVE	691,45
19	VALNEGRA	179,12
20	VALTORTA	1755,77
	Superficie Totale	18373,17

1.3 SUPERFICI NON CONSIDERATE BOSCO - ART. 42 COMMA D BIS -

Facendo seguito alle istanze della Comunità Montana e dei Comuni si è proceduto ad una verifica delle superfici a bosco ai sensi dell'art.42 comma d) secondo il quale *i terreni colonizzati spontaneamente da specie arboree o arbustive, quando il processo è in atto da meno di quindici anni per i comuni classificati montani o svantaggiati* non sono considerati bosco.

La verifica di dettaglio ha interessato soprattutto gli ambiti boscati limitrofi alle aree di trasformazione urbanistica previste nei rispettivi Piani di Governo del Territorio.

La verifica ha previsto la consultazione delle ortofoto di 15 anni fa, e per comparazione è stato tracciato il nuovo confine bosco: le aree censite con meno di 15 anni sono quindi state escluse dalle superfici boscate. Di seguito viene illustrato un caso esemplificativo in Comune di Cassiglio:



Una volta predisposto il confine bosco aggiornato è stato trasmesso ai venti Comuni interessati ai fini di un'ulteriore verifica.

Con nota della Comunità Montana del 28/09/2017 prot. nr. 7459/11/2 , tramite P.E.C., è stato trasmesso in formato pdf il confine bosco aggiornato sulla nuova base cartografica “ Carta Tecnica Regionale 2016” e sulle foto aeree AGEA 2014.

È stato quindi richiesto ai comuni di:

- verificare il confine bosco segnalando eventuali incongruenze o ambiti meritevoli di ulteriore approfondimento;
- verificare gli ambiti di trasformazione e aree in trasformazione urbanistica, desunte dallo strumento urbanistico vigente;
- segnalare gli ambiti di trasformazione urbanistica che l'amministrazione intendesse inserire in eventuali future varianti o revisioni del PGT.

Le osservazioni pervenute dai Comuni in risposta alla nota del 28/09/2017 prot. nr. 7459/11/2 sono state le seguenti:

comune	data	Prot.nr.	osservazioni
Mezzoldo	09/10/2017	7699	Cofine bosco corretto - ambiti trasformazione corretti, non si segnalano altri ambiti di trasformazione da inserire
Moio De Calvi	09/10/2017	7700	Segnalate 4 rettifiche del confine bosco
Valtorta	13/10/2017	7788	Chiesti alcuni giorni di tempo per verificare quanto richiesto

Le osservazioni pervenute dal Comune di Moio De Calvi sono state così valutate:

osservazione Comune	valutazione	esito
A) zona in parte già edificata e prevista dal PGT come ambito edificato consolidato	L'area è boscata già dal 1994. Allo stato attuale è ancora boscata.	Si conferma il confine bosco individuato e l'ambito di trasformazione, da inserire tra quelle di tipo urbanistico.
B) zona in parte già edificata e prevista dal PGT come ambito edificato consolidato	L'area è boscata già dal 1994. Allo stato attuale è ancora boscata.	Si conferma il confine bosco individuato e l'ambito di trasformazione, da inserire tra quelle di tipo urbanistico.
C) Non boscata, presenza di piante di mele da frutto di recente impianto	L'area è boscata già dal 1994. Allo stato attuale è ancora boscata. L'area indicata posta sottostrada adiacente al cimitero risulta boscata come da foto allegata.	Si conferma il confine bosco individuato
D) zona in parte già edificata e prevista dal PGT come ambito edificato consolidato	L'area è boscata già dal 1994. Allo stato attuale è ancora boscata.	Si conferma il confine bosco individuato e l'ambito di trasformazione, da inserire tra quelle di tipo urbanistico.

Moio Di Calvi – Osservazione C-

In rosso evidenziata area ancora boscata



Moio Di Calvi – Osservazione B-

In rosso evidenziata area ancora boscata



Moio Di Calvi – Osservazione A-

In rosso evidenziata area ancora boscata



Il lavoro di aggiornamento del confine bosco si è quindi concluso senza altre osservazioni e senza proposte di nuovi ambiti di trasformazione urbanistica da parte delle amministrazioni Comunali.